

**Il Collegio dei docenti dell'Istituto/Liceo \_\_\_\_\_ visto:**

- Il parere fortemente critico adottato il 7/10/09 dal Consiglio nazionale della pubblica istruzione, che richiede una serie di interventi normativi indispensabili per l'avvio del riordino della scuola superiore;
- Il parere negativo della Conferenza delle Regioni che sottolinea la problematicità dei nuovi bienni;
- Le richieste di chiarimento significative rivolte dal Consiglio di Stato al MIUR ed emesse in data 9/12/09 che allungano ulteriormente i tempi di attuazione concreta dei regolamenti;
- che lo schema di regolamento di revisione dei Licei ( o dei tecnici o dei professionali) è in fase di emanazione essendo necessari ulteriori chiarimenti e modifiche, come chiesto dalle Commissioni Parlamentari e dal Consiglio di Stato;
- che le richieste di modifica e le osservazioni operate dalle Commissioni Parlamentari riguardano elementi essenziali per garantire il funzionamento della riforma ;
- che gli indirizzi previsti evidenziano profonde contraddizioni con l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, e in particolare con gli assi culturali allegati a tale regolamento;
- Visto che in Parlamento è stato votato un emendamento che prevede il riconoscimento dell'apprendistato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, pregiudicando così gli assetti organizzativi predisposti dalla riforma per il primo biennio;
- che gli attuali schemi di regolamento penalizza le sperimentazioni scientifiche, linguistiche e delle scienze sociali che si sono sviluppate nel nostro come in altri istituti della provincia di .....per rinnovare la didattica;
- che l'attuale regolamento sulle classi di concorso non permette di valorizzare gli insegnamenti attualmente presenti nella scuola nel passaggio ai nuovi ordinamenti;
- che il previsto coinvolgimento nel 2010 solo delle prime determina in ogni caso una situazione ingestibile all'interno delle scuole, fatto stante che nella fase delle preiscrizioni è necessario definire curricula e organizzazione della didattica per tutto il quinquennio;
- la confusione e le difficoltà che si creerebbero in provincia in merito alla corrispondenza fra i vecchi e i nuovi indirizzi;

- ***ritiene impraticabile ogni valutazione realistica sul futuro dell'offerta scolastica territoriale;***
- ***ritiene indispensabile una revisione profonda dello schema di regolamento proposto che deve essere supportato con adeguati strumenti normativi che consentano un avvio non traumatico della riforma e consentano la prosecuzione dell'esperienza delle sperimentazioni;***
- ***chiede allo scopo il rinvio di un anno dell'entrata in vigore della riforma.***